

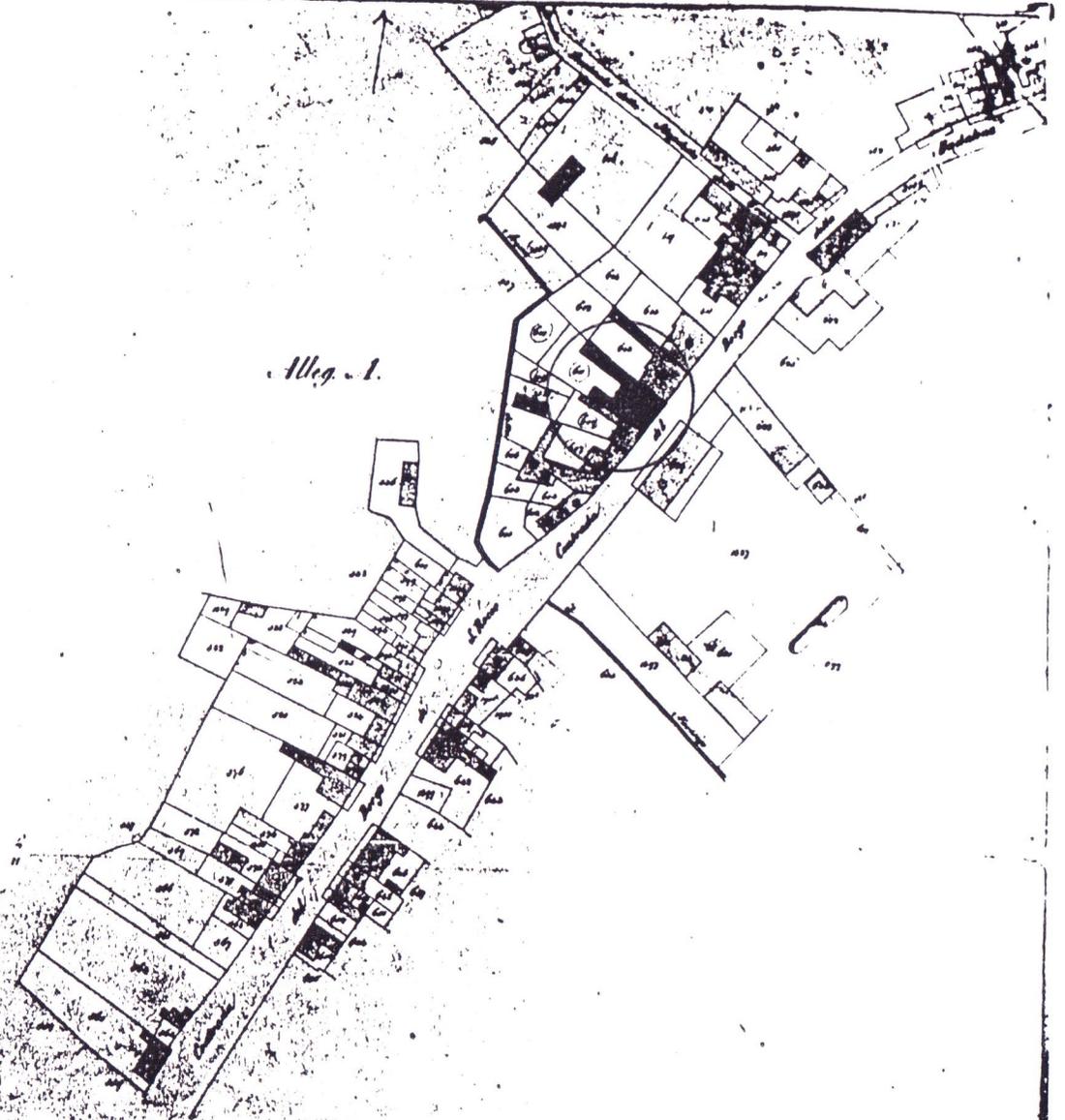
Allegato N° 10A
Mappa Catasto Austriaco 1847
Archivio di Stato Treviso

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
ED ARCHITETTONICI DEL VENETO
VENEZIA

00140036

23

Corsa



00140036

ODERZO (TV)

PALAZZO ORA BIBLIOTECA CIVICA

RELAZIONE STORICO - ARTISTICA

La costruzione confina a nord con l'area di verde pubblico segnata al catasto ai mappali 335/336, ad ovest con lo scoperto di pertinenza, a sud con il mappale 338 ed il contiguo edificio di proprietà Buso Marcuzzo, ad est con la via Garibaldi, rispetto la quale si pone a filo strada, in testa al lotto occupato solo in parte. La via Garibaldi, ex Borgo Cavour e in tempi passati Borgo Maddalena, rappresenta da sempre una importante arteria di scorrimento per Oderzo, in quanto assicura il collegamento con Treviso. Il nome della Maddalena, deriva dall'antichissima fondazione conventuale di domenicane (XII sec.) che qui ebbe la sua sede e della quale rimane ancor oggi la chiesa, dall'altro lato della strada. Secondo consuetudine, anche il convento della Maddalena sorse fuori della cinta fortificata, ma lungo una via che conobbe anticipatamente l'espansione edilizia, com'è dimostrato da un'orditura edilizia distribuita su lotti a pettine e sopravvissuta in buona parte fino ad ora. Questo anticipo rispetto ad altre aree "fuori porta", non impedì comunque il sorgere di grandi complessi edilizi quali palazzo Contarini-Foscolo (di fronte solo poco più a sud della Biblioteca), avvenuto in questo caso in un secondo momento, sul finire del Cinquecento, quando il controllo della terraferma impose alla nobiltà veneziana una politica di investimenti fondiari ed immobiliari. Il palazzo in esame appartiene ad una fase edilizia ulteriormente successiva. L'analisi strutturale-stilistica sembra suggerire il secolo XVIII, anche se la dimensione e regolarità del lotto occupato possono lasciar immaginare la sostituzione di una costruzione più antica. Nulla conosciamo dell'originaria proprietà, né della eventuale presenza in documenti cartografici precedenti ai catasti storici. Le mappe napoleoniche ed austriache mostrano il sedime del fabbricato attuale, un corpo unitario a pianta rettangolare, privo tuttavia delle superfetazioni del prospetto secondario, eccetto una modesta sporgenza in corrispondenza del vano scale originale. Le aggiunte sul retro dovettero essere realizzate poco dopo la redazione della mappa austriaca, probabilmente intorno al 1860, in

conseguenza all'acquisizione del palazzo da parte del comune ed alla trasformazione da residenza a pubblici uffici. Le vicende storiche di quegli anni, accompagnate dalla confusione e dalle difficoltà dell'amministrazione ad ogni cambio di regime, non facilitano la rincorsa alle diverse destinazioni riservate dal comune opitergino al palazzo. Tra le numerose e spesso vaghe indicazioni fornite dal Bellis, due sembrano essere più attendibili. Nel 1860 il Regio Comando di Gendarmeria : "...risiede nel fabbricato di Via Garibaldi che attualmente ospita la Scuola Media di Stato". Il 1866 : "Si delibera di trasferire il Municipio dal locale ristretto ed inadatto (in Piazza, nei locali del Torresino) al Palazzo Comunale che un tempo serviva da uso di Caserma della Gendarmeria (attuale Scuola Media di Stato)..." (B1). La conversione degli ambienti del palazzo in aule scolastiche determinò modifiche all'originario impianto tripartito (suddivisione dei saloni passanti e controsoffittature), senza tuttavia danni irrimediabili. L'attuale destinazione a biblioteca è giunta dopo un radicale restauro (1970) che ha ricondotto l'edificio allo stato pristino. E' stato mantenuto, ed anzi ulteriormente ampliato il corpo servizi sul retro, che presenta livelli sfalsati rispetto al volume principale. La facciata presenta un imponente ingresso archivoltato e corrispondente balcone al primo piano con arco a tutto sesto e balaustra in pietra; alle sei finestre semplici del primo livello, corrispondono quelle archivoltate e con cornici (architrave superiore) del secondo livello, quelle rettangolari con davanzale e cornice aggettanti dell'ultimo piano (in pietra anche fasce marcapiano, marcadavanzale e il cornicione a forte sporgenza su mensole).

BIBLIOGRAFIA

- B1) Bellis E., Annali opitergini, Oderzo 1980, pp.389,400
- A1) A.S.T., Catasto Napoleonico 1810
- A2) A.S.V., Catasto Austriaco 1847

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
INDICI	05/00140036	ITA:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Veneto	VENETO

PROVINCIA E COMUNE: TV - ODERZO

LUOGO: VIA GARIBALDI, 31; (+RAM)

OGGETTO: palazzo signorile, poi Scuola Media "F. Amalteo"; poi Biblioteca Civica

CATASTO: Sez. D, F° XI, part. 336

CRONOLOGIA: XVIII; XX (metà); XX

AUTORE: Anonimo

DEST. ORIGINARIA: Palazzo residenziale signorile

USO ATTUALE: Biblioteca civica, Pinacoteca civica, Uffici comunali

PROPRIETA': Ente: Comune di Oderzo

VINCOLI LEGGI DI TUTELA:
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: (di testata) regolare: rettangolare tripartita; corpo scale, corpo servizi

COPERTURE: tetto a tre falde; struttura in laterocemento, manto a coppi; tetto a due falde, laterocemento; manto a coppi

VOLTE o SOLAI: solai; travi lignee; a vista; solai; travi; lignee; controsoffittate; solai; laterocemento; intonacati

SCALE: Unica; in parte esterna, in asse col salone centrale; a tre rampe, tra muri

TECNICHE MURARIE: Muratura in mattoni con intonaco liscio, con intonaco lavorato

PAVIMENTI: In lastre di pietra irregolari, Rinnovati, in marmo, Alla veneziana, con fasce laterali

DECORAZIONI ESTERNE: marcapiano; marcadavanzali; cornicione dentellato; cornici di porte e finestre in pietra, balcone

DECORAZIONI INTERNE: cornice in stucco sotto sotto travi salone centrale, colonne vano scala ordine corinzio

ARREDAMENTI:

DESCRIZIONE: L'edificio sorge su terreno pianeggiante occupando solo una parte del lotto. Si configura come palazzo signorile veneto con salone centrale ai vari piani che permette l'accesso ai vani laterali. Il corpo principale ha con decorazione volumetrica unitaria, con asse di simmetria centrale, in asse con il salone centrale si collocano le scale su tre rampe, con gradini in pietra su struttura in parte lignea, tra muri. Tra il corpo scale e il lato ovest, del corpo principale sorge il corpo dei servizi, con piani di calpestio sfalsati rispetto al corpo principale. Le strutture verticali sono in muratura di mattoni con spessori diversi tra muri esterni e muri di spina. I soffi del primo e secondo piano sono su travi di legno in parte a vista in parte controsoffittati, il soffitto di copertura del secondo piano è in laterocemento. La copertura del corpo principale è a tre falde con struttura in laterocemento poggiante su tetti murari, il manto è a coppi e canali. La copertura del corpo dei servizi, unitaria, è a due falde con struttura a manto simile alla precedente. Il prospetto principale si affaccia su Via Garibaldi ed è caratterizzato da: portone con arco a tutto sesto, con cornici, arco capitelli in pietra; balcone con colonnine, marcapiano, marcadavanzali, fasce intonaco lavorato, finestre rettangolari in asse, quelle del primo piano con cornici, archetti, capitelli e davanzali in pietra, cornicione su dentelle di pietra. Intonaco dipinto. Il prospetto nord con finestre di eguale grandezza a intervalli regolari di forma rettangolare. Il corpo dei servizi ha finestre rettangolari ad altezze sfalsate rispetto alle prime, cornicione con lesene ed intonaco dipinto; il prospetto ovest è caratterizzato dal volume del corpo scale e servizi, presenta aperture di diversa forma e dimensione comunque in asse ai vari piani. Il cornicione è di forma simile a quello del lato nord, l'intonaco liscio e dipinto. Il lato sud è in parte adiacente ad un edificio più antico datato di minore entità volumetrica.

N. CATALOGO GENERALE

05/00440036

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

ITA:



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI
DEL VENETO ORIENTALE.

REGIONE

VENETO S75

ALLEGATO N.

SBAAVENETO 56484

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



